

L'opinione dei dottorandi del XXX ciclo

a cura del Nucleo di Valutazione

novembre 2015

Sommario

1. Metodologia e impostazione dell'indagine	2
2. Livelli di copertura e caratteristiche dei rispondenti	3
3. La didattica: frequenza, tipo di attività e docenza	6
4. L'impegno nella ricerca.....	7
5. Verifiche ed esperienze durante il dottorato.....	9
6. I giudizi finali e le aspirazioni professionali	13
7. Riflessioni conclusive.....	16
Allegato n. 1 - Assegnazione Borse di Ateneo per dottorato	17

1. Metodologia e impostazione dell'indagine

L'indagine si colloca nel quadro delle iniziative per la valutazione dei corsi di dottorato di ricerca attivate dal Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Da qualche anno il Nucleo ritiene opportuno gestire annualmente la raccolta e l'analisi delle opinioni dei dottorandi iscritti al III anno con sede amministrativa presso questo Ateneo. Da quest'anno l'indagine ha coinvolto tutti gli iscritti ai corsi di dottorato. Si presentano in questa relazione le analisi svolte sugli iscritti al I anno appartenenti al XXX ciclo.

La rilevazione è stata svolta mediante la somministrazione, per via telematica, di un questionario predisposto e diffuso a cura dell'Ufficio di supporto alla valutazione. Quest'ultimo si è altresì occupato delle fasi di organizzazione e controllo dei dati statistici, nonché della loro elaborazione.

Il questionario si compone di 41 domande per un tempo di compilazione medio inferiore a 15 minuti. Nel complesso esso è strutturato in più aree tematiche il cui approfondimento è preceduto dalla rilevazione di un insieme di informazioni riguardanti gli intervistati (genere, laurea di provenienza, tipologia della tesi, eventuali esperienze lavorative post-laurea e pre-dottorato), la loro posizione entro il dottorato e il loro giudizio circa gli argomenti che lo caratterizzano.

In generale gli items proposti si contraddistinguono da un limitato numero di modalità predeterminate e ciò vale anche in corrispondenza delle richieste di giudizio. Per queste ultime si è fatto ricorso ad una scala da 1 a 10 ove l'estremo inferiore identifica il minimo (di carico o di utilità) e 10 il massimo.

I dati sono aggregati in 4 macro-aree:

- Scienze di base: Scienze matematiche, fisiche, chimiche e della terra;
- Scienze della vita: Scienze biologiche, mediche, agrarie e veterinarie;
- Scienze umane: Scienze dell'antichità, filologiche e storico artistiche; scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche;
- Scienze giuridico-economico-sociale: Scienze giuridiche, economiche e statistiche, politiche e sociali.

La ripartizione sopra riportata è stata utilizzata dal CNVSU per la prima volta nell'"Ottavo rapporto del sistema universitario" (dicembre 2007 pag. 21).

Nelle tabelle seguenti alcuni totali potrebbero risultare diversi dal 100% per via degli arrotondamenti.

2. Livelli di copertura e caratteristiche dei rispondenti

La popolazione di riferimento ai fini dell'indagine del 2015 è complessivamente costituita da 158 soggetti afferenti al I anno di un ciclo di dottorato di ricerca avente sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Le operazioni di somministrazione dei questionari si sono svolte nel mese di settembre 2015 e hanno portato all'acquisizione di 114 questionari validi, **pari al 72,2% dei rispondenti**, per i quali sono risultate soddisfacenti sia la verifica del grado di compilazione, sia i controlli di coerenza del contenuto informativo.

L'analisi dei tassi di copertura dell'indagine (numero di risposte per ogni 100 potenziali rispondenti) specificati rispetto al genere ha suggerito che il livello di copertura di femmine e maschi risulta più elevato per i primi (Tabella 2.1).

Tabella 2.1: tassi di copertura dell'indagine per genere.

Genere	Rispondenti	Iscritti	Tassi di copertura
Femminile	60	81	74,1
Maschile	54	77	70,1
Totale	114	158	72,2

Per quanto riguarda la copertura in base ai corsi di dottorato aggregati secondo le domande presentate quest'anno, si può notare che solo un corso (Medicina traslazionale e molecolare – Dimet) presenta un tasso di risposta inferiore alla metà, e tre di essi (Marketing e gestione delle imprese, Matematica pura e applicata e Sanità pubblica) hanno ottenuto la collaborazione del totale degli iscritti (Tabella 2.2).

Tabella 2.2: tassi di copertura dell'indagine per dottorato.

Dottorato	Rispondenti	Iscritti al I anno	Tasso di copertura
Marketing e gestione delle imprese	1	1	100,0
Matematica pura e applicata	5	5	100,0
Sanità pubblica	6	6	100,0
Psicologia, ling. e neur. cognitive	10	11	90,9
Antropologia culturale e sociale	7	8	87,5
Fisica e astronomia	10	12	83,3
Urbeur Qua_si	5	6	83,3
Scienza e nanotecnologia dei materiali	11	14	78,6
Scienze giuridiche	11	14	78,6
Scienze della form. e comunicazione	7	9	77,8
Neuroscienze	5	7	71,4
Scienze della vita	8	12	66,7
Sociologia appl. e met. della ric. sociale	4	6	66,7
Economia - Defap	3	5	60,0
Statistica e matematica per la finanza	3	5	60,0
Informatica	5	9	55,6
Scienze chim., geolog. e ambientali	7	14	50,0
Medicina trasl. e molecolare - Dimet	6	14	42,9
Totale	114	158	72,2

I corsi di dottorato dell'area economico-giuridico-sociale attraggono maggiormente i laureati di altri Atenei. La percentuale di attrattività complessiva è pari a 45,6% (Tabella 2.3).

Tabella 2.3: attrattività dei dottorandi per area scientifico-disciplinare.

Aree scientifico-disciplinari	Totale risposte	Dottorandi con laurea esterna a Bicocca	% di attrattività
Scienze di base	38	11	28,9
Scienze della vita	25	12	48,0
Scienze umane	24	10	41,7
Scienze economico-giuridico-sociale	27	19	70,4
Totale	114	52	45,6

Più del 50% dei dottorandi proviene dall'Università di Milano-Bicocca e circa il 15% proviene da altri Atenei del nord Italia. La provenienza da università straniere supera il 5% (Tabella 2.4).

Tabella 2.4: distribuzione dei dottorandi per Ateneo di provenienza.

Ateneo	% XXX ciclo
Università Milano-Bicocca	54,4
Università di Milano	7,0
Altri Atenei milanesi	8,8
Altri Atenei lombardi	2,6
Altri Atenei del nord Italia	14,9
Altri Atenei del centro-sud Italia	7,0
Università straniere	5,3
Totale	100,0

Base rispondenti 2015: 114

La maggior parte delle borse, Tabella 2.5, sono messe a disposizione dall'Ateneo (Borse Ministeriali). I dottorandi non borsisti sono pari al 14,7% degli iscritti al primo anno.

Si veda inoltre in allegato n. 1 la delibera del Senato Accademico con la ripartizione delle Borse messe a disposizione dei corsi di dottorato.

Tabella 2.5: tipo di borsa messa a disposizione del dottorando (confronto percentuale tra gli ultimi 3 cicli).

Tipo di Borsa	XXX ciclo
Borsisti Ministeriali	85,3
Non Borsisti	14,7
Borsisti privati	11,8
Altro	-
Totale	100,0

Base rispondenti 2015: 114

Dall'analisi delle strutture presso cui svolgono le proprie attività i dottorandi, nella Tabella 2.6 si conferma che l'Università rimane il luogo dove svolgere le proprie attività di studio e ricerca (72,8%).

In Ateneo la stanza in comune con altri dottorandi rimane il tipo di ufficio più utilizzato. Per quanto riguarda le dotazioni strumentali, la disponibilità di un computer personale e quello di una stampante condivisa si confermano di maggiore diffusione rispetto ad altre opzioni (Tabella 2.7).

Tabella 2.6: luogo di svolgimento dell'attività di studio e di ricerca.

Luogo di studio-ricerca	% XXX ciclo
Ateneo Milano-Bicocca	72,8
Ambienti extra-universitari	13,2
Abitazione-casa privata	7,9
Ateneo consorziato	3,5
Altro	2,6
Totale	100,0

Base rispondenti 2015: 114

Tabella 2.7: strutture/dotazioni strumentali a disposizione dei dottorandi (percentuali di soggetti che dichiarano di avere la disponibilità).

Strutture/Dotazioni strumentali	% di Sì XXX ciclo
Stanza con altri dottorandi	81,6
Stanza con docenti	10,5
Stanza singola	3,5
Computer personale	51,8
Computer condiviso	48,2
Stampante personale	-
Stampante condivisa	86,8

Base rispondenti 2015: 114

Per concludere, la percentuale di consapevolezza rispetto all'essere rappresentati nel Consiglio di Dipartimento da un altro dottorando supera il 90% (Tabella 2.8).

Tabella 2.8: presenza di un rappresentante dei dottorandi nel Consiglio di Dipartimento.

Rappresentante dottorandi	% XXX ciclo
Sì	90,7
No	4,6
Non so	10,2
Totale	100,0

Base rispondenti 2015: 114

3. La didattica: frequenza, tipo di attività e docenza

Le attività didattiche a frequenza obbligatoria rappresentano il tipo di frequenza richiesta (Tabella 3.1).

Tabella 3.1: tipo di frequenza richiesta riguardo alle attività didattiche.

Tipo di frequenza	% XXX ciclo
Attività didattiche a frequenza obbligatoria	57,9
Attività didattiche a frequenza facoltativa	18,4
Attività di laboratorio	14,0
Nessuna attività didattica formalizzata	9,6
Totale	100,0

Base rispondenti 2015: 114

Proseguendo il discorso sulla didattica, dalla Tabella 3.2 possiamo trarre le seguenti indicazioni:

- i docenti di Milano-Bicocca sono la risorsa maggiormente diffusa in tutte le aree analizzate al fine dell'erogazione delle lezioni;
- nelle Scienze della vita è importante il contributo dato dagli esperti esterni e da docenti provenienti da altri Atenei, italiani e stranieri.

Tabella 3.2: ripartizione percentuale delle ore di docenza nei corsi di dottorato (per aree scientifico-disciplinari).

Tipo di docenza	Percentuale			
	Sc. di base	Sc. della vita	Sc. umane	Sc. eco.-giu.-soc.
Docenti di Milano-Bicocca	43,1	56,5	66,6	49,6
Docenti di Atenei consorziati	19,6	5,5	4,1	17,4
Docenti di altri Atenei italiani	13,3	11,7	11,9	18,7
Docenti di altri Atenei stranieri	13,1	15,0	10,9	8,3
Esperti esterni	10,9	11,3	6,5	5,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Base rispondenti 2015: 114

4. L'impegno nella ricerca

Con riferimento all'attività di ricerca svolta all'interno dei corsi di dottorato, la percentuale di dottorandi che svolge attività di ricerca di tipo individuale è di poco superiore a quella inserita in contesti di gruppo (Tabella 4.1).

Coloro che partecipano a gruppi di ricerca in ambito nazionale operano sia con soggetti universitari che non universitari; in ambito internazionale si preferisce svolgere l'attività di ricerca con soggetti universitari (Tabella 4.2).

Tabella 4.1: tipo di attività di ricerca svolta al I anno per il dottorato (sono possibili risposte multiple).

Tipo attività di ricerca	% XXX ciclo
Individuali (non inserite in programmi di ricerca di gruppo)	51,1
Inserite in programmi di ricerca di gruppo	45,0
Non svolgo ancora attività di ricerca	3,8
Totale	100,0

Base rispondenti 2015: 131

Tabella 4.2: tipo di soggetti con cui si svolge attività di ricerca (percentuale per ambito in cui si svolge l'attività - sono possibili risposte multiple).

Soggetti della ricerca	% Ambito nazionale	% Ambito internazionale
Esclusivamente soggetti universitari	44,7	53,6
Sia soggetti universitari che non universitari	51,1	46,4
Esclusivamente soggetti non universitari	4,3	-
Totale	100,0	100,0

Base rispondenti 2015: 47

La percentuale di rispondenti che affermano di ricevere finanziamenti aggiuntivi è pari a 26,4% (Tabella 4.3). L'ammontare della cifra di cui dispongono è piuttosto variabile, ma più della metà dichiarano che è inferiore ai 1.000 euro (Tabella 4.4).

Tabella 4.3: percentuale di dottorandi che dichiarano di disporre o meno di finanziamenti per la ricerca e per la formazione aggiuntivi rispetto a quanto fornito per il suo dottorato.

Finanziamenti ricerca	% XXX ciclo
Sì	26,4
No	73,6
Totale	100,0

Base rispondenti 2015: 110

Tabella 4.4: percentuale dei finanziamenti a disposizione per la ricerca e per la formazione aggiuntivi rispetto a quanto fornito per il suo dottorato.

Ammontare dei finanziamenti	% XXX ciclo
Non indicato	-
Fino a 500	25,0
Da 501 a 1.000	42,9
Da 1.001 a 2.000	14,3
Da 2.001 a 5.000	7,1
Più di 5.000	10,7
Totale	100,0

Base rispondenti 2015: 28

Il quadro riguardante il lavoro di tesi conferma la tendenza per cui **la maggior parte dei dottorandi svolge una ricerca di tipo sperimentale o applicata**, ad eccezione di quelli appartenenti all'area delle Scienze economiche, giuridiche, sociali, dove il 48%, svolge una tesi di ricerca teorica o metodologica (Tabella 4.5).

Tabella 4.5: caratteristica principale del tipo di tesi.

Area scientifico-disciplinare	Ricerca sperimentale	Ricerca teorica	Altro	Totale	N. risposte
Scienze di base	66,7	27,8	5,6	100	36
Scienze della vita	92,0	4,0	4,0	100	25
Scienze umane	87,5	12,5	0,0	100	24
Scienze economiche, giuridiche, sociali	48,0	48,0	4,0	100	25
Totale	72,7	23,6	3,6	100	110

Base rispondenti 2015: 110

La rilevazione di quest'anno ha introdotto la categoria sulle pubblicazioni con peer review. La media corrisponde a 3,3 per rispondente. Un dottorando ha dato il proprio contributo per un brevetto. La media dei prodotti scientifici presentati a congressi è pari a 2,9 per rispondente. Le pubblicazioni diffuse esclusivamente on-line sono in media 2,1 per dottorando (Tabella 4.6).

Tabella 4.6: numero di prodotti di ricerca nel periodo successivo l'inizio del dottorato

Prodotti della ricerca	N. medio prodotti 2015	N. rispondenti 2015
Pubblicazioni con peer review	3,3	39
Brevetti	1	1
Atti di partecipazioni a congressi	2,9	38
Pubblicazioni online	2,1	22

Base rispondenti 2015: 114

5. Verifiche ed esperienze durante il dottorato

L'esistenza di procedure di verifica del livello di formazione viene dichiarata dal 65,8% dei rispondenti (Tabella 5.1). Fra queste prevalgono la predisposizione di elaborati scritti e gli esami orali (Tabella 5.2).

Tabella 5.1: esistenza di procedure di verifica in itinere degli esiti formativi

	% XXX ciclo
Procedura di verifica in itinere	65,8

Base rispondenti 2015: 111

Tabella 5.2: tipo di procedure di verifica in itinere degli esiti formativi

	% di Sì sul totale XXX ciclo
Esami scritti	28,8
Esami orali	30,1
Esercitazioni pratiche	11,0
Predisposizione di elaborati scritti	34,3
Predisposizione di elaborati di gruppo	12,3
Seminari pubblici	20,5
Altro	-

Base rispondenti 2015: 73

In corrispondenza del lavoro di tesi **l'impostazione del corso di dottorato di ricerca prevede verifiche in itinere nel 78,2%** dei casi (Tabella 5.3). Esse consistono generalmente in relazioni presentate al Collegio dei docenti (58,6%) e, in subordine, in relazioni presentate al proprio tutor (Tabelle 5.4).

Tabella 5.3: presenza di verifiche intermedie del lavoro di tesi nel corso della progettazione

	% XXX ciclo
Verifiche intermedie del lavoro di tesi	78,2

Base rispondenti 2015: 110

Tabella 5.4: tipo di verifiche intermedie del lavoro di tesi nel corso della sua progettazione

	% di Sì sul totale XXX ciclo
Relazioni presentate al tutor	39,0
Relazioni presentate al collegio docenti	58,6
Revisioni da parte di soggetti esterni	3,4
Altro	-
Totale	100,0

Base rispondenti 2015: 86

Nella tabella precedente è stata introdotta la figura del tutore, è stato quindi chiesto ai dottorandi se fossero soddisfatti dell'assistenza che ha assicurato: la percentuale di soddisfazione è pari all'86% (Tabella 5.5).

Tabella 5.5: giudizio di soddisfazione espresso dai dottorandi nei riguardi dell'assistenza assicurata dal tutor

	% XXX ciclo
Soddisfazione Tutore	86,0

Base rispondenti 2015: 114

Nell'analisi per area scientifico-disciplinare la soddisfazione varia dal 77,8% registrata per Scienze economiche, giuridiche, sociali al 95,8% registrata per Scienze umane (Tabella 5.6).

Tabella 5.6: giudizio di soddisfazione espresso dai dottorandi nei riguardi dell'assistenza assicurata dal tutor per area scientifico-disciplinare

Area scientifico-disciplinare	% giudizi positivi	N. totale giudizi
Scienze di base	89,5	38
Scienze della vita	80,0	25
Scienze umane	95,8	24
Scienze economiche, giuridiche, sociali	77,8	27
Totale	86,0	114

Base rispondenti 2015: 114

Solo il 15,7% dei rispondenti ha trascorso un periodo di formazione all'estero (Tabella 5.7). In particolare, sono le aree scientifico-disciplinari delle Scienze di base ad optare per questo tipo di formazione (Tabella 5.8). La durata media per quasi due terzi dei rispondenti è inferiore ai 6 mesi (Tabella 5.9).

Tabella 5.7: periodo di formazione all'estero presso università o enti stranieri

Periodo formazione estero	% XXX ciclo
Sì	15,7
No, ma sto per partire / partirò	40,7
No	43,6
Totale	100,0

Base rispondenti 2015: 108

Tabella 5.8: periodo di formazione all'estero presso università o enti stranieri.

Area scientifico-disciplinare	% Sì	% No, ma sto per partire	% No	N. risposte
Scienze di base	27,0	43,2	29,7	37
Scienze della vita	4,0	16,0	80,0	25
Scienze umane	12,5	58,3	29,2	24
Scienze economiche, giuridiche, sociali	13,6	45,5	40,9	22
Totale	15,7	40,7	43,5	108

Base rispondenti 2015: 108

Tabella 5.9: durata dell'esperienze formative all'estero.

Durata formazione estero	% XXX ciclo
Fino a 3 mesi	27,6
Da 4 a 6 mesi	34,5
Da 7 a 12 mesi	32,8
Più di 12 mesi	5,2
Totale	100,0

Base rispondenti 2015: 58

Come già riscontrato in indagini precedenti, non è molto diffuso trascorrere periodi di formazione in Italia (Tabella 5.10) e si preferiscono periodi inferiori a 3 mesi (Tabella 5.11).

Tabella 5.10: periodo di formazione in Italia presso università o altre strutture.

Periodo formazione Italia	% XXX ciclo
Sì	11,1
No, ma sto per partire / partirò	3,7
No	85,2
Totale	100,0

Base rispondenti 2015: 108

Tabella 5.11: durata dell'esperienze formative in Italia.

Durata formazione Italia	% XXX ciclo
Fino a 3 mesi	50,0
Da 4 a 6 mesi	12,5
Da 7 a 12 mesi	12,5
Più di 12 mesi	25,0
Totale	100,0

Base rispondenti 2015: 16

In coda a questa serie di domande è stato chiesto un giudizio sulle esperienze formative esterne. I dati segnalano che **l'apprendimento e lo scambio di conoscenze sia molto apprezzato da coloro che svolgono questo tipo di percorso formativo** (Tabella 5.12).

Tabella 5.12: giudizio sulle esperienze formative esterne per area scientifico-disciplinare

Area scientifico-disciplinare	Voto	N. risposte
Scienze di base	9,1	10
Scienze della vita	8,8	5
Scienze umane	9,8	4
Scienze economiche, giuridiche, sociali	8,7	3
Totale	9,1	22

Infine l'impegno didattico si manifesta regolarmente più nel tutoraggio (28,9%) che per le altre attività didattiche (Tabella 5.13). Occasionalmente i rispondenti dichiarano di essere impiegati per le esercitazioni ed i seminari (30,7%) o per le attività di tutoraggio (32%).

Tabella 5.13: tipo e frequenza dell'attività didattica svolta dai dottorandi (in percentuale).

Tipo attività didattica	Regolarmente	Occasionalmente	Mai	Totale	N. risposte
Esami	28,9	18,6	52,6	100	97
Esercitazioni e seminari	22,8	30,7	46,5	100	101
Singole lezioni	16,8	22,8	60,4	100	101
Tutoraggio	20,4	32,0	47,6	100	103

6. I giudizi finali e le aspirazioni professionali

I giudizi che i dottorandi danno sugli aspetti fondamentali della loro attività sono suddivisi per argomento.

Il primo riguarda la qualità della *collaborazione scientifica*, il voto medio complessivo è pari a 7,1. Esprimono il giudizio più alto i dottorandi di Scienze della vita, mentre quelli del gruppo economico-giuridico-sociale danno il voto più basso (Tabella 6.1).

Tabella 6.1: giudizio sulla collaborazione scientifica per area scientifico-disciplinare.

Area scientifico-disciplinare	Voto	N. risposte
Scienze di base	7,3	37
Scienze della vita	7,5	25
Scienze umane	6,8	22
Scienze economiche, giuridiche, sociali	6,8	26
Totale	7,1	110

La valutazione dell'*addestramento alla ricerca* è molto simile rispetto all'argomento precedente, il voto medio complessivo è pari a 6,9 (Tabella 6.2).

Tabella 6.2: giudizio sull'addestramento alla ricerca per area scientifico-disciplinare

Area scientifico-disciplinare	Voto	N. risposte
Scienze di base	7,1	37
Scienze della vita	7,4	25
Scienze umane	6,5	23
Scienze economiche, giuridiche, sociali	6,2	25
Totale	6,9	110

Passando al giudizio sulla *formazione che ritengono di aver ricevuto*, si registra un valore medio complessivo pari a 6,8 (Tabella 6.3).

Tabella 6.3: giudizio sulla formazione ricevuta per area scientifico-disciplinare

Area scientifico-disciplinare	Voto	N. risposte
Scienze di base	6,9	37
Scienze della vita	6,8	25
Scienze umane	6,3	23
Scienze economiche, giuridiche, sociali	6,9	25
Totale	6,8	110

Il giudizio sull'*utilità delle verifiche intermedie di tesi* ottengono un punteggio pari a 6,6. Scienze economiche, giuridiche e sociali registra il valore medio più basso pari comunque alla sufficienza (Tabella 6.4).

Tabella 6.4: giudizio sull'utilità delle verifiche intermedie di tesi per area scientifico-disciplinare

Area scientifico-disciplinare	Voto	N. risposte
Scienze di base	7,0	21
Scienze della vita	6,6	12
Scienze umane	6,6	14
Scienze economiche, giuridiche, sociali	6,0	22
Totale	6,6	69

Con riferimento alla *modalità organizzative* intesa come tutto quello che serve per il buon funzionamento di un dottorato ad esempio gli orari e il calendario delle lezioni, le pratiche amministrative, ecc., il dato complessivo supera la sufficienza (6,1). Scienze economiche, giuridiche, sociali individua con 6,8 il giudizio migliore. Mentre Scienze umane rappresenta l'ultima area con un voto medio di 5,2 (Tabella 6.5).

Tabella 6.5: giudizio sulle modalità organizzative per area scientifico-disciplinare

Area scientifico-disciplinare	Voto	N. risposte
Scienze di base	6,1	37
Scienze della vita	6,2	25
Scienze umane	5,2	23
Scienze economiche, giuridiche, sociali	6,8	25
Totale	6,1	110

Una buona organizzazione è accompagnata da *spazi adatti per formarsi e per studiare*. Il giudizio complessivo supera la sufficienza (6,5). Nettamente positivo il giudizio per l'area delle Scienze economiche, giuridiche e sociali (7,0), appena insufficiente per le Scienze della vita (Tabella 6.6).

Tabella 6.6: giudizio sugli spazi per la formazione e lo studio per area scientifico-disciplinare

Area scientifico-disciplinare	Voto	N. risposte
Scienze di base	6,7	37
Scienze della vita	5,9	25
Scienze umane	6,1	23
Scienze economiche, giuridiche, sociali	7,0	25
Totale	6,5	110

Per "risorse" si intendono le attrezzature, il materiale bibliografico, i finanziamenti, ecc. utili per lo svolgimento del proprio dottorato. La valutazione complessiva è positiva e pari a 6,7. Il giudizio più alto ricorre per le Scienze economiche, giuridiche e sociali (Tabella 6.7).

Tabella 6.7: giudizio sulle risorse per area scientifico-disciplinare

Area scientifico-disciplinare	Voto	N. risposte
Scienze di base	7,1	37
Scienze della vita	6,4	25
Scienze umane	6,4	23
Scienze economiche, giuridiche, sociali	6,9	25
Totale	6,7	110

Infine, si è indagato quali potessero essere le aspirazioni professionali verso cui i dottorandi avrebbero rivolto il proprio interesse nel futuro.

Ai vertici delle loro preferenze, si colloca l'accesso al Settore accademico (46,5%). Il secondo e il terzo posto risultano essere Ricerca e sviluppo sia nel settore pubblico che nel settore privato. La percentuale associata alla categoria Non so è pari a 13,2% (Tabella 6.8).

Tabella 6.8: settori verso cui si dirigono le aspirazioni professionali dei dottorandi

Ambiti lavorativi	% XXX ciclo
Settore accademico	46,5
Ricerca e sviluppo nel settore privato	14,9
Ricerca e sviluppo nel settore pubblico	14,0
Non so	13,2
Libera professione	4,4
Settore pubblico in generale	3,5
Imprenditore	1,8
Settore privato in generale	1,8
Totale	100,0

Base rispondenti 2015: 114

7. Riflessioni conclusive

L'iniziativa che dal 2002 il Nucleo ha portato avanti nell'ambito della soddisfazione dei dottorandi è diventata un sistema di osservazione ed uno strumento di valutazione che può dirsi soddisfacente e attendibile. Da quest'anno la rilevazione ha interessato tutti gli iscritti ai corsi di dottorato con sede amministrativa presso l'Ateneo. Il tasso di copertura per i dottorandi al primo anno di corso è discreto e sono stati analizzati tutti i corsi di dottorato, ad eccezione del corso di Business Administration and Management (nessun iscritto).

Dall'indagine 2015 emerge l'immagine di una popolazione di dottorandi con una borsa sempre più *finanziata* da Milano-Bicocca, più della metà dei dottorati si è laureato in questo Ateneo, possiede un computer personale, condivide una stampante e una stanza con altri colleghi.

L'attività *didattica* si svolge principalmente tramite cicli regolari di lezioni a frequenza obbligatoria spesso non tenuti dai soli docenti di Bicocca. Affiancano le classiche attività di formazione, diffuse e precoci esperienze di *ricerca*, sia a livello individuale sia di gruppo.

L'impostazione dell'attività formativa, benché consolidata, raggiunge un *giudizio* pienamente sufficiente come l'attività di ricerca, sia sotto l'aspetto collaborativo che dell'addestramento. Sul fronte dell'esperienze di ricerca esterne (italiane ed estere) l'opinione è positiva, anche se non è ancora stata verificata dalla maggioranza dei rispondenti. In generale dalla lettura dei dati si ricava la conferma di una collaborazione aperta ai soggetti esterni all'università anche in campo internazionale. Si osserva inoltre una buona soddisfazione nell'assistenza dei tutor.

I corsi di dottorato sono giudicati generalmente in modo positivo dai rispondenti, Solo le modalità organizzative (orari e pratiche amministrative da sbrigare) e la gestione di spazi per la formazione e lo studio sono insufficienti per qualche area scientifico-disciplinare.

Allegato n. 1 - Assegnazione Borse di Ateneo per dottorato

CORSI DI DOTTORATO SEDE AMMINISTRATIVA UNIMIB	AREA DISCIPLINARE	BORS E XXX UNIM IB
Antropologia Culturale e Sociale	Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche	5
Scienze della formazione e della comunicazione	Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche/ Psicologiche / Economiche e statistiche	7
Biologia e Biotecnologie	Scienze Biologiche	6
Fisica e Astronomia	Scienze Fisiche	5
Matematica Pura e Applicata	Scienze Matematiche	4
Informatica	Scienze Informatiche	5
Scienza e nanotecnologia dei materiali	Scienze Fisiche/ Chimiche /Biologiche / Ingegneria industriale e dell'informazione	5
Scienze chimiche, geologiche e ambientali	Scienze biologiche/ chimiche / matematiche / fisiche / agrarie e veterinarie / informatiche/ della terra	6
Nanostrutture e Nanotecnologie	Scienze Fisiche/ Chimiche /Biologiche / Ingegneria industriale e dell'informazione	5
Neuroscienze	Scienze Mediche/ Biologiche	5
Psicologia sociale, cognitiva e clinica <i>Curriculum Mente, cervello e comportamento</i> <i>Curriculum Psicologia sociale, cognitiva e clinica</i>	Scienze Psicologiche Storiche Fil. e Ped	6 4
Sociologia Applicata e Metodologia della Ricerca Sociale	Scienze Sociologiche	6
URBEUR_QUASI, città e società dell'Informazione	Scienze Sociologiche/ Informatiche / Filosofiche, Pedagogiche/ Psicologiche	6
Statistica e matematica per la finanza	Sc. Economico-Statistiche /Informatiche	6
Medicina Traslazionale e Molecolare Curriculum Sperimentale Aperto	Scienze Mediche/ Biologiche	6
Sanità pubblica	Scienze Mediche/ Biologiche	4
Scienze Giuridiche	Scienze Giuridiche /Mediche	12
		103